

GIUSEPPE SAVOCA

## SOGNI FATTI IN SICILIA PIRANDELLO, BRANCATI, SCIASCIA

Il libro parte dalla novella *La realtà del sogno* in cui Pirandello, con un richiamo sottinteso a Pascal, pone il tema dell'ambivalenza tra veglia e sogno che caratterizza grandi testi della sua maturità. Anche nel primo Brancati il sogno si confonde spesso con la realtà, ma egli poi supera l'assurdo pirandelliano all'insegna della ragione e del realismo, passando dalla psicologia all'etica e a una concezione cristiana della vita. Sulla loro linea si pone Sciascia, della cui opera qui si valorizza la qualità storico-letteraria, e poetica, di una costante dimensione onirica sfuggita anche alla critica più autorevole. Si mettono



in luce, tra l'altro, i sogni siciliani del lotto, dei morti e dell'America, fino a quello 'felice' della Sicilia dentro il sogno di Parigi, che è di Candido e di Sciascia, il quale classicamente vede l'uomo come «sogno di un'ombra», fino a vivere con il suo Majorana il sogno-incubo di una scienza votata alla morte. Sul sogno Sciascia dialoga con i suoi autori di elezione, con rapporti qui esaminati sotto aspetti inediti, mentre si documentano nuove consonanze con Freud e i filosofi Spinoza e Rensi, ma anche con Quasimodo, Boccaccio, Teresa d'Avila, Barthes.

*The book starts from the short story La realtà del sogno in which Pirandello, with an implied reference to Pascal, poses the theme of the ambivalence between waking and dreaming that characterises great texts of his maturity. Even in the early Brancati, the dream is often confused with reality, but he then overcomes Pirandello's absurdity in the name of realism, arriving at a Christian conception of life. Sciascia follows in their footsteps, whose work here emphasises the historical-literary and poetic quality of a constant oneiric dimension that is articulated around the classical image of man as the 'dream of a shadow'.*

GIUSEPPE SAVOCA, professore emerito a Catania, ha pubblicato monografie e studi su vari autori italiani. L'approfondimento dei problemi ermeneutici in direzione linguistica e filologica lo ha portato all'elaborazione di un originale modello di concordanza computerizzata (nella collana «Strumenti di Lessicografia Letteraria Italiana», da lui fondata, sono uscite una trentina di concordanze, comprese quelle delle poesie e traduzioni ungarettiane, alle quali si affianca un Vocabolario della poesia italiana del Novecento, Zanichelli, 1995). Per Olschki dirige inoltre «Polinnia» in cui ha pubblicato, tra l'altro, l'edizione critica del Canzoniere di Petrarca.

**Polinnia, vol. 34**

cm 17 × 24, VIII-206 pp.

[ ISBN 978 88 222 6851 8 ]

<http://www.olschki.it/libro/9788822268518>

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50123 Firenze  
info@olschki.it • pressoffice@olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50123 Firenze Italy  
orders@olschki.it • www.olschki.it

Fax (+39) 055.65.30.214